



ATTO N. 768

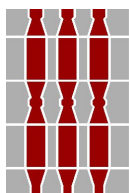
INTERROGAZIONE

del Consigliere DE LUCA

***“VACCINO COVID ASTRAZENECA, GARANTIRE PARI PRIORITA' VACCINALE ED
ELIMINARE LE DISCRIMINAZIONI PER ACCEDERE ALLA VACCINAZIONE - PORRE
IMMEDIATO RIMEDIO AI DISAGI OCCORSI NELLE FASI DI PRENOTAZIONE -
INTENDIMENTI DELLA GIUNTA REGIONALE AL RIGUARDO”***

*Depositato alla Sezione Flussi documentali e Archivi
il 25/02/2021*

Trasmesso al Presidente della Giunta regionale il 26/02/2021



Regione Umbria

Assemblea legislativa

Palazzo Cesaroni
Piazza Italia, 2 - 06121 PERUGIA
Tel. 075.576.3377 - Fax 075.576.3013
<http://www.consiglio.regione.umbria.it>
e-mail: thomas.deluca@alumbria.it

Gruppo assembleare
Movimento 5 Stelle - Umbria
Il Presidente

Al Presidente del Consiglio regionale - SEDE

Interrogazione a risposta scritta

ex art. 84-86 del Regolamento interno dell'Assemblea legislativa

VACCINO COVID ASTRAZENECA, GARANTIRE PARI PRIORITÀ VACCINALE ED ELIMINARE LE DISCRIMINAZIONI PER ACCEDERE ALLA VACCINAZIONE. PORRE IMMEDIATO RIMEDIO AI DISAGI OCCORSI NELLE FASI DI PRENOTAZIONE. INTENDIMENTI DELLA GIUNTA REGIONALE AL RIGUARDO.

PREMESSO

che in data 23 febbraio la Regione Umbria ha comunicato l'apertura a partire dalle 8,30 di giovedì 24 febbraio delle prenotazioni per la vaccinazione del personale docente e non docente della scuola e dell'università, con vaccino Astrazeneca, riservato ai soggetti di età compresa tra i 18 e i 55 anni senza patologie, che inizierà sabato 27 febbraio e proseguirà per tutto il mese di marzo. Parimenti il personale delle Forze dell'Ordine, Carabinieri, Polizia, Guardia di Finanza e gli altri corpi, inizieranno la vaccinazione con vaccino Astrazeneca nella settimana corrente e verranno contattati dai rispettivi referenti.

CONSIDERATO

che, in data 23 febbraio è stata pubblicata la circolare del Ministero della Salute che innalza da 55 a 65 anni l'età di chi potrà ricevere il vaccino anti-Covid di AstraZeneca con una decisione presa dopo il parere della Commissione dell'Agenzia italiana del farmaco (Aifa) in quanto ci sarebbero nuove evidenze scientifiche che riportano stime di efficacia del vaccino superiori a quelle precedentemente riportate.

ad oggi risulterebbero escluse dalla possibilità di vaccinarsi non solo il personale delle categorie suddette tra i 55 e i 65 anni di età anche se ne ha pieno diritto, ma inoltre altri soggetti con oltre 65 anni di età che prestano ancora servizio a cui non è possibile somministrare il vaccino Astrazeneca, oltre alle persone di età inferiore con particolari vulnerabilità per cui la somministrazione di questo vaccino non sarebbe consigliabile.

Ciò provocherebbe un anomalo paradosso nonché l'evidente discriminazione per cui tra il personale suddetto proprio chi ha un'età più avanzata o particolari patologie e quindi potenzialmente più vulnerabile rimarrebbe scoperto dalla protezione vaccinale e rimanendo maggiormente esposto a contrarre l'infezione e il grave decorso della malattia.

Che ad oggi, in mancanza di adeguate schede tecniche, non è ancora definito quali siano le patologie per le quali non si possa procedere alla somministrazione del vaccino Astrazeneca anche nelle persone under 55.

Da quanto possibile apprendere da organi di stampa nell'elenco del personale della scuola e delle persone che possono accedere alla prenotazione del vaccino Astrazeneca non risulterebbero i dirigenti scolastici.

SI INTERROGA LA GIUNTA PER SAPERE

Se è intenzione della giunta regionale porre rimedio quanto prima alle criticità esposte nelle premesse e nella fattispecie:

- ad inserire i dirigenti scolastici negli elenchi dei soggetti per cui è possibile prenotare il vaccino al pari di docenti, segretari e personale Ata.
- ad elaborare apposite schede tecniche per definire quali patologie risultino incompatibili con la somministrazione del vaccino Astrazeneca.
- consentire al personale docente e non docente della scuola e dell'università nonché al personale delle Forze dell'Ordine e degli altri corpi che per motivi anagrafici o perché presentano particolari vulnerabilità non possono avere la somministrazione del vaccino Astrazeneca, di avere pari priorità di accesso alla vaccinazione riservando la somministrazione di altre tipologie di vaccino nelle fasi e nei tempi previsti dalle proprie categorie di appartenenza.

Thomas De Luca
Gruppo M5S



Perugia, 25/02/2021